



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	14
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	17
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	19
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	19
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	19

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Trento per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 73.870

totale attività = € 3.422.551

totale passività = € 919.737

patrimonio netto = € 2.502.814

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	9.509	11.934	-2.425
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	1.648.980	1.672.368	-23.388
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	552.959	586.277	-33.318
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.211.448	2.270.579	-59.131
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	6.882	8.893	-2.011
SPA.C II - Crediti	189.658	218.258	-28.600
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	857.427	753.983	103.444
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.053.967	981.134	72.833
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	157.136	159.762	-2.626
Totale SPA - ATTIVO	3.422.551	3.411.475	11.076
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.502.814	2.428.944	73.870
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	88.899	78.700	10.199
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	198.685	196.729	1.956
SPP.D - DEBITI	400.741	474.381	-73.640
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	231.412	232.721	-1.309
Totale SPP - PASSIVO	3.422.551	3.411.475	11.076

Dall'analisi dei dati si evidenzia:

- Immobilizzazioni finanziarie: decremento di € 33.318 a fronte delle svalutazioni della partecipazione in Aci Consult e del 90% di quella in Car Sharing pari ad € 2.097 e del finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl che si riduce secondo il piano di ammortamento per € 28.687 infine della svalutazione del credito verso la società Alpi Concilia accantonando a correlato Fondo svalutazione per € 2.500;
- Patrimonio netto: l'incremento corrisponde all'utile d'esercizio;

- Fondi per rischi e oneri: variazione netta positiva di € 10.199 dovuta all'accantonamento di € 10.000 a fronte di eventuali danni nel cantiere di via Brennero 71 e di € 5.000 per rischi derivanti da una vertenza legale con l'autoscuola Caldiroli e l'utilizzo di € 4.801 per la chiusura della causa con Eni.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.228.663	1.300.527	-71.864
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.092.904	1.180.366	-87.462
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	135.759	120.161	15.598
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	62.493	55.164	7.329
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-4.597	0	-4.597
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	193.655	175.325	18.330
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.785	108.262	11.523
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	73.870	67.063	6.807

Le tabelle sono analiticamente commentate nella sezione 2 “Analisi dello stato patrimoniale” e sezione 3 “Analisi del conto economico” della Nota Integrativa e si rimanda per i dovuti approfondimenti.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta 31 ottobre 2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.017.310	-21.600	995.710	1.034.283	38.573
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	178.770	14.000	192.770	194.380	1.610
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.196.080	-7.600	1.188.480	1.228.663	40.183
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.050	0	7.050	6.693	-357
7) Spese per prestazioni di servizi	564.715	-14.600	550.115	537.157	-12.958
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.150	0	18.150	17.741	-409
9) Costi del personale	59.670	0	59.670	47.763	-11.907
10) Ammortamenti e svalutazioni	107.200	-20.000	87.200	78.652	-8.548
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	2.012	2.012
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	15.000	15.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	374.950	9.500	384.450	387.886	3.436
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.131.735	-25.100	1.106.635	1.092.904	-13.731
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	64.345	17.500	81.845	135.759	53.914
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	51.000	0	51.000	60.704	9.704
16) Altri proventi finanziari	4.000	0	4.000	3.041	-959
17) Interessi e altri oneri finanziari:	13.560	-5.500	8.060	1.252	-6.808
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	41.440	5.500	46.940	62.493	15.553
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	4.597	4.597
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	-4.597	-4.597
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	105.785	23.000	128.785	193.656	64.870
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	85.500	23.000	108.500	119.785	11.285
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.285	0	20.285	73.870	53.585

Dal raffronto fra i dati del budget assestato con quelli del conto consuntivo si rileva un miglioramento nel risultato finale di € 53.585 passato da € 20.285 a € 73.870.

Come si evince dalla tabella sopra indicata si sono riscontrate le seguenti variazioni positive:

- la gestione caratteristica evidenzia un miglioramento di € 53.914 rispetto al budget;
- la parte relativa ai proventi e oneri finanziari si incrementa di € 15.553.

Di contro si evidenziano i seguenti scostamenti negativi:

- le rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie sono conseguenti alle svalutazioni operate nell'esercizio su partecipazioni e su finanziamenti infruttiferi per un totale di € 4.597;
- le imposte sul reddito di esercizio espongono maggiori oneri per complessivi € 11.285.

Il raffronto tra dati a consuntivo e budget assestato evidenzia i seguenti scostamenti:

B 11) variazioni rimanenze materie prime: non sono state valorizzate nel budget;

B 12) accantonamento per rischi : nel corso del 2016 sono stati istituiti:

1. accantonamento per rischi patrimoniali pari ad € 10.000 per rischi cantiere di via Brennero 71;
2. accantonamento per contestazioni in corso pari ad € 5.000 relativo al contenzioso instaurato dall'autoscuola Caldiroli;

B 14) oneri di gestione: superamento della previsione per quote sociali a favore Aci, collegato ai maggiori introiti rilevati in A 1) c entrate contributive pari ad € 3.436.

E 19) rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: svalutazioni operate nell'esercizio su partecipazioni e su finanziamenti infruttiferi per un totale di € 4.597;

22) imposte sul reddito: maggiore onere per € 11.285.

Per tali variazioni si chiede esplicita ratifica da parte dell'Assemblea

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2, sono state n. 1 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0	0	0	1.595	1.595
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	1.595	1.595
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0	599.000	599.000	41.982	-557.018
Immobili - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000	0	10.000	9.262	-738
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	599.000	609.000	51.244	-557.756
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000	599.000	609.000	52.839	-556.161

Nel corso del 2016 sono intervenuti accadimenti di natura straordinaria che hanno determinato una variazione del budget degli investimenti/dismissioni esposti in tabella e di seguito illustrati.

Trattasi della necessaria ristrutturazione dell'immobile acquisito nel 2014. Nel mese di agosto 2016 sono iniziati i lavori di ristrutturazione con ultimazione nella primavera del 2017.

Purtroppo i lavori hanno subito dei forti rallentamenti a seguito della bonifica bellica che iniziata nel settembre (istanza di bonifica bellica:15/09/2016) si è conclusa, solo per una parte, in dicembre (collaudo parziale: 01/12/2016) in quanto per procedere con la bonifica della parte nord l'unica via è la demolizione completa del corpo, cosa che attualmente non è licenziata.

Inoltre le condizioni meteo non sono state favorevoli e quindi la ditta ha presentato varie proroghe e la fine lavori è stata spostata a luglio 2017.

Quanto preventivato non è stato ancora effettuato e sarà oggetto di rimodulazione per il budget 2017.

Gli acquisti di immobilizzazioni immateriali si riferiscono alla sostituzione non preventivata della colonnina self del distributore non più adeguata a ricevere i nuovi tagli delle banconote.

Le acquisizioni per le immobilizzazioni materiali si riferiscono a:

- immobili: progetti, contratti, manutenzioni, studi inerenti ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71;
- altre immobilizzazioni: sostituzione di attrezzature d'ufficio ormai obsolete.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Trento, nel 2016, ha perseguito i progetti previsti dal Piano delle attività dell'Ente e quelli della Federazione, cercando di attuare e dare impulso ai progetti pluriennali contenuti nello stesso.

La produzione Soci per quanto attiene il dato provinciale, ha registrato un lieve incremento che vede passare la compagine sociale da 8.272 a 8.314 Soci (+42, + 0,5%); a livello Italia la perdita è stata pari al -2,4% e di area Nord -2,2%; se si escludono i soci prodotti da SARA e GLOBAL i Soci sono 6.881(+107, 1,6%). Nell'ambito degli obiettivi assegnati come Ente va evidenziato:

- Consolidamento volumi base associativa al netto dei canali Global e Sara (n. tessere emesse):

Target assegnato 6.943

Produzione fine anno 6.881

- Sviluppo qualitativo incremento della produzione fidelizzata (COL):

Target assegnato 279

Produzione fine anno 34

Completezza delle informazioni (% di informazioni (mail e cellulare) dei Soci):

Target assegnato 56 %

Dato valorizzato 66%

Risultato anno non conosciuto alla data di redazione della relazione.

- Club ACI Storico:

A) Soci acquisiti:

Produzione anno 2015 14

Produzione anno 2016 16

B) Eventi organizzati:

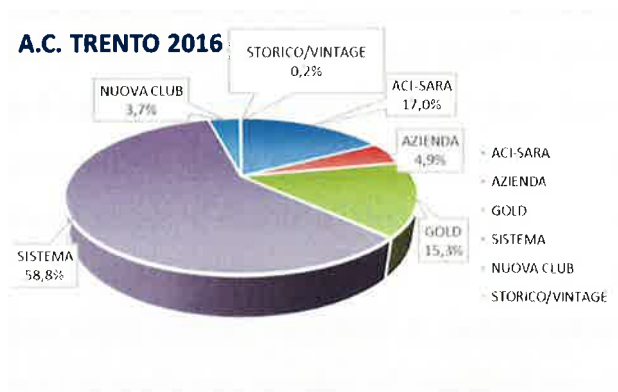
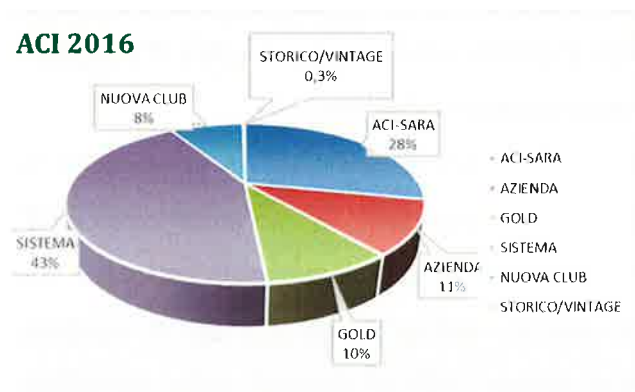
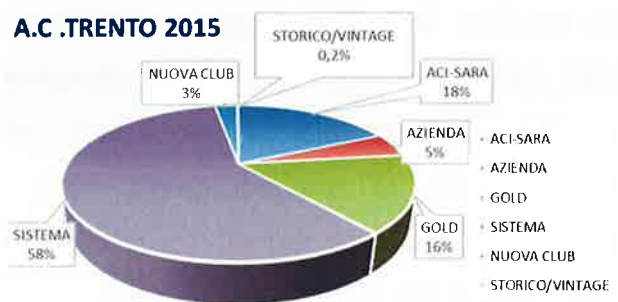
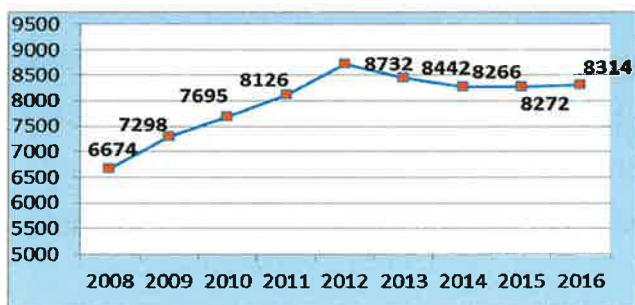
Target assegnato Organizzazione di almeno un evento di promozione

Promozione presso la sede con esposizione del materiale e della vetrinetta che promuove il materiale di ACISTORICO e nel corso delle manifestazioni/eventi organizzati dall'Ente trentino (Acigolf, "Stella Alpina", gara di regolarità auto storiche iscritta a calendario Acisport)

Le attenzioni rivolte ai clienti (avvisi scadenza tessera, patente), le promozioni e l'incentivazione concordate con le delegazioni, e le convenzioni con il mondo della Cooperazione Trentina e dell'Unione Commercio per la maggior parte dell'anno il trend è stato positivo.

Gli obiettivi assegnati alle Delegazioni sono stati raggiunti dai centri di Borgo e Mezzolombardo. Le Delegazioni di Dimaro, Pergine e Rovereto hanno incrementato la produzione Soci rispetto al 2015 ma non raggiunto l'obiettivo 2016.

ANDAMENTO E PORTAFOGLIO TESSERE 2016



I dati associativi, sia a livello nazionale che locale risentono del momento sfavorevole del Paese.

L'Automobile Club, per promuovere l'associazionismo e diffondere la cultura della sicurezza, ha ideato ed è intervenuto in varie manifestazioni sul territorio provinciale, tra cui preme ricordare:

- a) Gli incontri relativi al progetto **TrasportAci**, a Passo Sicuro e Ruote Sicure oltre ad alcune iniziative di divulgazione del progetto nell'ambito delle conferenze stampa e sulla rivista ACITN.
- b) La presenza con uno stand alla manifestazione **Vivipark Fun For Family 2016** nel mese di settembre;
- c) La tradizionale partecipazione alla **Giornata della sicurezza** in aprile a Rovereto in collaborazione con il Comune e tutte le Forze dell'ordine;
- d) Incontro con intervento **nelle scuole** a Trento presso l'ENAIIP in collaborazione alla **Polizia Stradale** ed un pilota AciSport;
- e) Incontri con i centri delegati per la vendita di prodotti mercato individuale e aziende con la collaborazione di Ugo Ilardo e Stefano Furio di Acinformatica;
- f) **ACIGOLF** che si è svolto nel mese di luglio sul campo di Folgaria ed al quale hanno preso parte 110 concorrenti.

La gestione della **tassa automobilistica**, vede il soggetto gestore "Trentino Riscossioni Spa" continuare nella direzione di delegare il servizio alla rete ACI per essere più vicina ai cittadini localizzandola su tutto il territorio provinciale. L'ufficio di sede e le delegazioni hanno risolto la maggior parte delle pratiche di rimborso, di esenzione disabili, agevolazione veicoli storici, contenzioso e avvisi bonari, esenzioni concessionari della nostra provincia.

L'introduzione di una riduzione del 20% sulla tassa automobilistica per i veicoli Euro 5 e superiori continua a favorire gli automobilisti della provincia e la domiciliazione di alcune flotte di long rent che hanno di fatto incrementato il gettito provinciale; mentre il progetto sugli ecoincentivi non ha ancora trovato il necessario supporto politico.

La formazione del personale è stata curata in modo mirato. Si sono tenuti tre incontri in collaborazione con l'account di Acinformatica sui prodotti associativi ed un incontro in PAT sulle novità PRA, smaterializzazione, Semplific@uto, tasse automobilistiche. La Delegazione di Pergine, gestita dalla società di servizi dell'Ente, ha attivato il sistema Semplific@uto da maggio per dare la possibilità al locale PRA di attivarsi sulle convalide digitali. Le altre delegazioni e la sede si attiveranno con il Semplific@uto non appena la software house produrrà il programma di gestione.

Per la contabilità si evidenzia la *conservazione sostitutiva a norma delle fatture* per la quale si sono organizzati momenti formativi in teleassistenza con il fornitore del programma, Harvard Group, in sinergia con gli AACC del nord Italia che lo utilizzano.

Le riunioni hanno coinvolto il personale dell'Ente, della società di servizi e delle delegazioni, per garantire un corretto flusso di informazioni. In questi incontri ci si è avvalsi anche della collaborazione di colleghi dell'ACI e professionisti del settore.

Per quanto attiene **gli obiettivi di performance del personale A.C.**, si fa presente che non sono stati assegnati gli obiettivi di performance individuale al personale delle aree del A.C. Trento in quanto all'Ente non si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del D.lgs. 150/2009 (differenziazione delle valutazioni) poichè il numero dei dipendenti in servizio è inferiore a 15 e non sono previsti dirigenti nella pianta organica. Inoltre, non trova applicazione l'ultimo comma del citato art. 19 (attribuzione selettiva di quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ad una percentuale limitata del personale dipendente), in quanto il numero dei dipendenti in servizio è pari a un'unità.

Si fa presente che l'assegnazione dei progetti e degli obiettivi generali al personale dipendente è avvenuta previo confronto con le OO.SS. e conseguente sottoscrizione del contratto integrativo di Ente 2016 (CCI sottoscritto in data 07/11/2016).

La misurazione e valutazione della performance del personale dipendente è avvenuta secondo le linee guida del d.lgs. 150/2009 ed in coerenza con il Sistema in quanto collegata al raggiungimento di specifici obiettivi legati ai progetti individuali ed alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'Ente, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi, mediante utilizzo di sistema premiante selettivo, secondo logica meritocratica. La distribuzione degli incentivi e premi collegati alla performance avverrà previa validazione della Relazione della Performance 2016 dell'Ente da parte dell'OIV.

Continua **il processo di qualità** che l'Automobile Club Trento aveva intrapreso nel 2005 grazie ad un accordo con ACI e DNV. Ora la certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2008** è stata rinnovata in piena autonomia dall'Ente trentino e nel mese di giugno 2016 è stato effettuato il rinnovo annuale. Le riunioni con il personale ed il coinvolgimento dell'ufficio sulle procedure introdotte hanno dato buoni risultati.

La rete delle Delegazioni: La Delegazione di Rovereto, gestita dalla società di servizi nella nuova sede, molto più ampia e funzionale, è riuscita ad incrementare le attività con i privati nonché il numero dei Soci. Anche la Delegazione di Pergine, sempre gestita dalla società, ha visto un mantenimento delle attività di assistenza automobilistica e dei Soci.

Per vitalizzare l'attività associativa sono state ideate, in collaborazione con Acinformatica, due campagne di incentivazione (nei periodi giugno-agosto e ottobre-novembre) per creare

sinergie operative e spirito di emulazione; i risultati hanno evidenziato l'impegno delle delegazioni più attente alle logiche dell'Ente.

La rivista sociale "**ACITN**" è uscita anche quest'anno con quattro numeri, che hanno dato risalto alle manifestazioni nazionali e provinciali, ai risultati dei piloti locali, alle iniziative dell'Ente e alle rubriche.

Il sito Internet, www.acitrento.it è sempre gestito in collaborazione con Acinformatica. Le continue modifiche normative prevedono molte integrazioni locali che sono state puntualmente svolte grazie all'apporto del referente di area DSI Massimo Maratta, sempre molto prezioso ed attento nell'informare e collaborare.

Per quanto attiene agli obiettivi di performance organizzativa legati alla progettualità si segnala che:

Nell'ambito del progetto di Scuola Guida a marchio ACI **Ready2Go** il supporto di un commerciale di ACI Rete a livello locale ha permesso di concludere un contratto con l'autoscuola di Rovereto di Paride Zambelli. Mentre la precedente autoscuola di Caldiroli Enrico ha promosso una causa contro ACI coinvolgendo l'Ente.

Si è conclusa, grazie alla collaborazione di APAC (Agenzia provinciale per gli appalti e contratti), la gara per la ristrutturazione dell'edificio **di fronte alla sede** di via Brennero e nel mese di agosto sono iniziati i lavori, che hanno subito un rallentamento dovuto alla bonifica bellica che ha slittato le successive fasi al mese di novembre.

Per quanto concerne **l'ottimizzazione organizzativa** che monitora la performance economica dell'Ente, è stata data molta attenzione alla gestione finanziaria, che ha visto concluso il risanamento dell'Ente; la crescita percentuale tra il risultato operativo lordo dell'esercizio raffrontato alla media degli ultimi tre esercizi evidenzia come il **MOL (margine operativo lordo)** alla data del 2 febbraio 2017 sia di Euro 220.489 i dati storici dell'AC Trento si possono così sintetizzare:

- media storica dei tre anni precedenti è pari ad Euro 217.966

Per quanto attiene questo aspetto si può sicuramente dire che i valori della produzione e i relativi costi sono in linea con il budget economico 2016 ma sono aumentati i volumi.

L'interazione con gli Automobile Club del nord ha rappresentato momenti di sintesi per problematiche comuni agli uffici, oltre che il consueto gruppo di acquisto per l'omaggio sociale. Continua la collaborazione con i limitrofi Automobile Club Bolzano e Vicenza per la gestione della contabilità.

Per quanto riguarda **l'attività sportiva**, si segnala come l'Automobile Club Trento è intervenuto con il patrocinio e la disponibilità di un collaboratore per il rilascio e rinnovo

delle licenze Aci Sport e tessere ACI alla manifestazione Winter Marathon a Madonna di Campiglio, gara di regolarità storica. Sono stati organizzati inoltre due corsi per neopiloti per un totale di circa 30 partecipanti e un corso per Ufficiali di Gara.

Continua il sostegno alle manifestazioni con interventi volti a promuovere e a diffondere le capacità degli organizzatori locali.

Il Consiglio Direttivo ha voluto riprendere un'attività che nel passato ha dato molta attenzione al Trentino turistico e al nostro Ente "ACINEVE", gara di slalom riservati ai Soci ACI. Il progetto prevedeva varie selezioni ed una finale in Trentino ad Andalo. Per questioni di budget e di tempistiche quest'anno ACINEVE vedrà 11 gare sul territorio italiano dalla Sicilia al Friuli e Piemonte e in Trentino ci saranno tre gare, ad Andalo il 18 marzo per AC Trento, a Folgaria per AC Verona e a San Martino di Castrozza per AC Padova.

Si è concluso nel mese di marzo il servizio denominato "**Viaggiare in Trentino**", che informa gli automobilisti sulle turbative alla circolazione stradale che comportano congestioni o rallentamenti del traffico su tutta la rete stradale della provincia di Trento. L'Ente ha partecipato alla gara per il nuovo appalto con un nuovo raggruppamento ma si è classificato al secondo posto.

Continua la collaborazione con il network di **qualificate strutture alberghiere** coordinate dal Dott. Andrea Borlotti **Trentino Top** che vede per i Soci ACI l'applicazione di sconti sui soggiorni negli esercizi convenzionati. L'iniziativa denominata "**Vieni in Trentino con ACI Trento e risparmio**" è stata divulgata a tutti gli AACC provinciali ma solo 34 hanno formalmente aderito.

La sala corsi presso la sede si è dimostrata capace di ospitare fino a trenta corsisti ed è stata utilizzata per i corsi dell'ente trentino. Nella stessa aula si sono tenuti incontri e corsi per il personale dell'Ufficio Provinciale, con la M.C.T.C. di Trento e corsi per i neopiloti Aci Sport mentre per gli incontri con gli sportivi la sede di via Verruca si è dimostrata idonea come evidenziato nelle relazioni annuali dei Club Ufficiali di Gara che la utilizzano.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	9.509	11.934	-2.425
Immobilizzazioni materiali nette	1.648.980	1.672.368	-23.388
Immobilizzazioni finanziarie	552.959	586.277	-33.318
Totale Attività Fisse	2.211.448	2.270.579	-59.131
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	6.882	8.893	-2.011
Credito verso clienti	101.996	181.129	-79.133
Crediti verso società controllate	84.366	30.623	53.743
Altri crediti	3.296	6.506	-3.210
Disponibilità liquide	857.427	753.983	103.444
Ratei e risconti attivi	157.136	159.762	-2.626
Totale Attività Correnti	1.211.103	1.140.896	70.207
TOTALE ATTIVO	3.422.551	3.411.475	11.076
PATRIMONIO NETTO			
	2.502.814	2.428.944	73.870
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	287.584	275.429	12.155
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	287.584	275.429	12.155
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	39.006	76.406	-37.400
Debiti verso fornitori	299.371	290.146	9.225
Debiti verso società controllate	0	3.483	-3.483
Debiti tributari e previdenziali	34.707	32.978	1.729
Altri debiti a breve	27.657	71.368	-43.711
Ratei e risconti passivi	231.412	232.721	-1.309
Totale Passività Correnti	632.153	707.102	-74.949
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.422.551	3.411.475	11.076

Analizzando le componenti patrimoniali e le variazioni più significative evidenziate dal prospetto sopra riportato si sottolinea quanto segue:

- Immobilizzazioni finanziarie: decremento di € 33.318 a fronte delle svalutazioni della partecipazione in Aci Consult e del 90% di quella in Car Sharing pari ad € 2.097, del finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl che si riduce secondo il piano di ammortamento per € 28.687 e della svalutazione del credito verso la società Alpi Concilia accantonando a correlato Fondo svalutazione per € 2.500;
- Patrimonio netto: l'incremento corrisponde all'utile d'esercizio;

- Fondi per rischi e oneri: variazione netta di € 10.199 dovuta all'accantonamento di € 10.000 a fronte di eventuali danni nel cantiere di via Brennero 71 e di € 5.000 a fronte di rischi derivanti da una vertenza legale con l'autoscuola Caldiroli e l'utilizzo di € 4.801 per la chiusura della causa con Eni;
- L'incremento delle attività correnti è massimamente riferito alle disponibilità liquide;
- Le passività non correnti aumentano della quota maturata nell'esercizio del TFR e delle variazioni dell'accantonamento ai fondi rischi per stanziamenti e utilizzi.
- Le passività correnti sono relative all'ordinario funzionamento delle attività e iniziative dell'Ente.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un'ottima copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri. L'indice passa da 1,07 dell'esercizio precedente a 1,13 dell'esercizio 2016.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,26 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,19 rilevato nell'esercizio precedente; l'indice migliora nel 2016.

L'indice di indipendenza da terzi relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,72 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,47; in entrambi gli esercizi l'indice rileva una situazione positiva.

L'indice di liquidità rappresentato dal rapporto Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve è pari a 1,90 nell'esercizio in esame rispetto a 1,60 nell'esercizio precedente; in entrambi gli esercizi anche tale indice rileva un grado di solidità soddisfacente.

Tutti gli indici suddetti espongono una positiva e crescente situazione patrimoniale e finanziaria.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.509	11.934	-2.425
Immobilizzazioni materiali nette	1.648.980	1.672.368	-23.388
Immobilizzazioni finanziarie	552.959	586.277	-33.318
Capitale immobilizzato (a)	2.211.448	2.270.579	-59.131
Rimanenze di magazzino	6.882	8.893	-2.011
Credito verso clienti	101.996	181.129	-79.133
Crediti verso società controllate	84.366	30.623	53.743
Altri crediti	3.296	6.506	-3.210
Ratei e risconti attivi	157.136	159.762	-2.626
Attività d'esercizio a breve termine (b)	353.676	386.913	-33.237
Debiti verso fornitori	299.371	290.146	9.225
Debiti verso società controllate	0	3.483	-3.483
Debiti tributari e previdenziali	34.707	32.978	1.729
Altri debiti a breve	27.657	71.368	-43.711
Ratei e risconti passivi	231.412	232.721	-1.309
Passività d'esercizio a breve termine (c)	593.147	630.696	-37.549
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-239.471	-243.783	4.312
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	287.584	275.429	12.155
Altri debiti a medio e lungo termine	39.006	76.406	-37.400
Passività a medio e lungo termine (e)	326.590	351.835	-25.245
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.645.387	1.674.961	-29.574
Patrimonio netto	2.502.814	2.428.944	73.870
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	857.427	753.983	103.444
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.645.387	1.674.961	-29.574

I dati sopra evidenziati non necessitano di ulteriori commenti rispetto a quanto evidenziato alla pagina precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;

- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

AUTOMOBILE CLUB TRENTO RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016 - ALLEGATO 6 -	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	73.870	67.063
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
Accantonamenti ai fondi:	16.956	56.956
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.956	1.956
- accant. Fondi Rischi	15.000	55.000
(Utilizzo dei fondi):	-4.801	-89.669
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-89.669
- (accant. Fondi Rischi)	-4.801	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	78.652	80.588
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	4.020	4.508
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	74.632	76.080
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	4.597	0
- svalutazioni partecipazioni	4.597	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	-315.782
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	95.404	-267.907
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	169.274	-200.844
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.011	1.890
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	79.133	-48.054
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-53.743	13.397
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	1.839	-879
Decremento/(incremento) altri crediti	1.371	1.721
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.626	9.365
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-70.775	86.600
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	-3.483	-4.580
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	1.722	-20.313
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	6	36
Incremento/(decremento) altri debiti	-43.711	34.641
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-1.308	-4.815
4. Totale Variazioni del capitale circolante netto	-84.312	69.009
A. Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)	84.962	-131.835
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-1.593	-12.558

Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	11.936	3.886
Immobilizzazioni immateriali nette finali	9.509	11.936
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-4.020	-4.508
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-51.245	283.164
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	1.672.367	2.031.611
Immobilizzazioni materiali nette finali	1.648.980	1.672.367
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-74.632	-76.080
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	28.720	21.787
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	586.276	608.063
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	552.959	586.276
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	-4.597	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-24.118	292.393
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche e altri - incremento € 80.000 PAT - decremento debito banca € 37.400	42.600	-35.858
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	42.600	-35.858
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	103.444	124.700
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016	753.983	629.283
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	857.427	753.983

Il rendiconto finanziario conferma che la situazione finanziaria dell'Ente è ampiamente positiva.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.214.676	1.300.527	-85.851	-6,6%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-942.022	-991.641	49.619	-5,0%
Valore aggiunto	272.654	308.886	-36.232	-11,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-47.763	-49.203	1.440	-2,9%
EBITDA	224.891	259.683	-34.792	-13,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-93.652	-135.589	41.937	-30,9%
Margine Operativo Netto	131.239	124.094	7.145	5,8%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	63.745	56.780	6.965	12,3%
EBIT normalizzato	194.984	180.874	14.110	7,8%
Proventi straordinari	13.987	0	13.987	
Oneri straordinari	-9.467	-3.933	-5.534	140,7%
EBIT integrale	199.504	176.941	22.563	12,8%
Oneri finanziari	-5.849	-1.616	-4.233	261,9%
Risultato Lordo prima delle imposte	193.655	175.325	18.330	10,5%
Imposte sul reddito	-119.785	-108.262	-11.523	10,6%
Risultato Netto	73.870	67.063	6.807	10,2%

I suddetti valori e indici sono ampiamente positivi e contribuiscono, ciascuno per la propria quota, al positivo risultato economico dell'esercizio.

In tale contesto le componenti finanziarie equilibrano la lieve diminuzione della gestione caratteristica.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura non si è verificato alcun fatto di rilievo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' necessario ricordare con un breve cenno la natura delle entrate dell'Automobile Club di Trento che, lungi dall'essere costituite da contributi e trasferimenti statali, sono rappresentate essenzialmente da attività commerciali ed attività istituzionali e derivano comunque dalla vendita di servizi in regime di perfetta concorrenza con gli altri operatori

privati del settore; tali risorse costituiscono la spinta indispensabile alla realizzazione del vero core business dell'ACI, cioè "l'associazionismo" dal quale poi nascono e si sviluppano anche tutte le altre attività commerciali.

Per attuare i piani si terrà in particolare conto del nuovo Statuto e dell'Ordinamento dei Servizi ACI che fa ricorso a modelli organizzativi propri delle aziende private e che prevede la distinzione tra funzioni di indirizzo e funzioni di attuazione e gestione: le prime affidate agli Organi, le altre demandate alla piena responsabilità del Dirigente dell'Ufficio.

Sulla base di tali indicazioni la presente relazione viene divisa in macroaree di riferimento:

AREA SOCI

Il trend nazionale del 2016, fino ad agosto, fa registrare un decremento (-2,4%), (mentre nel Nord tale perdita si assesta al -1,4%) nonostante il contributo delle tessere FacileSarà, che anche quest'anno vede un trend positivo di crescita; il Club trentino alla stessa data registra un +2,7%; è prudente prevedere per il 2017 un obiettivo di tenuta, con un'eventuale crescita del 1%. Vanno introdotti degli obiettivi di qualità che prevedono campi obbligatori come i dati di telefono e mail per poter coinvolgere i Soci in attività di Club o commerciali.

Vanno valorizzati i prodotti e i servizi che prevedono una fidelizzazione stabile del Socio, come "Bollo Sicuro" e vanno utilizzati tutti quei meccanismi in grado di confermare i Soci attuali, sperando di non incorrere nelle problematiche che si sono avute nel corso dell'anno.

Per incrementare la compagine associativa, risulta comunque di fondamentale importanza sviluppare nel Socio la consapevolezza di appartenere ad un Club che eroga servizi importanti e completi per la mobilità e che lo affianca in tutte le sue attività, anche nel tempo libero, attraverso per esempio la realizzazione di momenti di incontro culturali o turistici, manifestazioni sportive, convenzioni, opportunità di risparmio e tutto quanto possa concorrere ad accompagnarlo ed assisterlo nella sua domanda di mobilità.

Fondamentale rimane il ruolo del front-office di sede e delle delegazioni, che deve essere aggiornato, formato e competente.

AREA ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

La Sede e la rete delle Delegazioni sul territorio continuano ad operare principalmente per la consulenza relativa alle pratiche per la circolazione dei veicoli, nonostante la crisi del settore. Anche per il 2017 è pensabile che quest'area sia molto sensibile all'andamento del mercato automobilistico.

La necessità di dare servizi di qualità e di uniformare l'agire delle Delegazioni, sia dirette che di terzi, ci impone di programmare ed istituzionalizzare delle visite alla rete; già da anni questa attività è presente anche se non strutturata ed è anche prevista dal contratto di affiliazione; questo permetterà di supportare e condividere con i Delegati una linea comune e prevenire disallineamenti.

È probabile, visto il trend e la professionalità del nostro Ente, che anche per il 2017 le attività di quest'area continuino a rappresentare la principale fonte di reddito. Non vanno dimenticate le novità che la smaterializzazione e il Semplific@uto andranno ad introdurre a breve, oltre alle riforme del settore trasporti che sono previste.

AREA TASSE AUTOMOBILISTICHE

Alle tradizionali attività di esazione, la convenzione con Trentino Riscossioni Spa affianca altre e più complesse attività come la gestione delle esenzioni per i disabili, le esenzioni per i concessionari e per i veicoli storici, le attività di rimborso e gli avvisi bonari. Per i servizi sopra esposti si prevede quindi un mantenimento dei compensi che l'Ente riceverà nel corso dell'anno 2017.

AREA MOBILITÀ E AMBIENTE

Per quanto riguarda la diffusione della cultura della mobilità nel rispetto dell'ambiente, sono previsti una serie di incontri sul territorio provinciale con la cittadinanza, attraverso la collaborazione dei delegati, per sensibilizzare i cittadini ai temi importanti come la sicurezza stradale.

Per quanto riguarda un aspetto più tecnico-operativo, si ricorda come l'Automobile Club Trento sia socio di Trentino Mobilità Spa, società pubblica in house che per i "Comuni Soci" gestisce i parcheggi a raso; la stessa società porta avanti alcuni progetti di studio e di sperimentazione sulla mobilità alternativa e sostenibile.

L'Automobile Club Trento è anche socio della Cooperativa Car Sharing, nata nel 2010 e che nel 2017 dovrebbe ampliare il servizio per creare una forte adesione a queste nuove forme di mobilità sostenibile.

AREA EDUCAZIONE STRADALE

Al tema della sicurezza stradale va attribuito un ruolo assolutamente prioritario poiché essa viene ritenuta oltre che strategica all'effettiva sicurezza dei futuri automobilisti, un momento ed un motivo per avvicinare i giovani alle logiche dell'ACI ed al nostro Club.

Un ruolo di primo piano per promuovere la cultura della sicurezza è l'implementazione delle autoscuole ACI a marchio "Ready2go" in grado di assistere in modo innovativo e proattivo i neopatentati.

Altro obiettivo primario resta la realizzazione di un “centro di guida sicura permanente”, un luogo cioè dove realizzare prove pratiche con cicli, motocicli e autovetture, su percorsi attrezzati e con qualificati istruttori.

La realizzazione di una “palestra per la sicurezza stradale” dove far “allenare” i futuri automobilisti/motociclisti in un luogo consono, sperimentando la frenata di emergenza, il sovrasterzo, il sottosterzo, ecc. farebbe confluire attività a titolo oneroso e attività promozionali necessarie alla cultura della sicurezza.

La presenza in sede del simulatore di guida Ready2GO ci dovrebbe permettere di promuovere verso i giovani le modalità didattiche del metodo ACI.

Anche il Codice della Strada prevede corsi di “guida sicura avanzata” come modalità per il recupero punti patente.

Per favorire questa attività andranno rinvigorite le sinergie con il vicino Safety Park, struttura già operante in ambito regionale, e con la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento per reperire e progettare una soluzione nuova a livello trentino.

AREA SPORT

La tradizione dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club, deve trovare nuove forme di collaborazione e condivisione con gli organizzatori, i piloti e ACISport, viste le distinte competenze, ricercando anche forme di finanziamento per la diffusione dello sport automobilistico e creando anche momenti di formazione per la sicurezza delle competizioni.

Oltre a ciò va dato ampio risalto ad ACISTORICO per far diventare l'Automobile Club un punto di riferimento degli appassionati di auto d'epoca, con l'ausilio e la collaborazione delle scuderie e degli altri soggetti che fino ad oggi si sono attivati in questo mondo.

NUOVE ATTIVITÀ

Diventa essenziale creare nuove aree di business da affiancare alle tradizionali attività degli Automobile Clubs, al fine di tenere costante o di aumentare la capacità reddituale dell'Ente per incrementare i servizi nei confronti dei fruitori di mobilità e dei Soci.

Lo spazio, nella nuova sede, dedicato al punto Sara a Rovereto non è ancora utilizzato; è importante e strategico riuscire a dare operatività all'assicurazione dell'ACI. Nell'ottica di creare sinergie amministrative/contabili con gli AA.CC. dell'area, continua la collaborazione con Vicenza e con Bolzano per la gestione congiunta della contabilità.

La collaborazione con Alpi Concilia, società autorizzata alla mediazione civile e commerciale di cui l'ente è socio soffre per le nuove tariffe che non permettono il break even se non con grandi numeri di mediazioni. Nell'anno in corso si è registrato un aumento

nel numero di mediazioni, tuttavia la redditività non è significativa per garantire margini adeguati a remunerare una struttura stabile.

COMUNICAZIONE

La rivista ACITN continuerà a creare un rapporto con i Soci trasmettendo un flusso d'informazioni atte a promuovere iniziative per il miglioramento della mobilità e per lo sviluppo dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club.

Anche il sito dell'Ente sarà aggiornato sia per le notizie legate alla trasparenza ma anche per le altre attività del Club.

RISORSE UMANE E SEDE

Le risorse umane rappresentano un elemento di fondamentale importanza per la realizzazione di tutti gli obiettivi e le attività che l'Automobile Club si propone di realizzare. La certificazione di Qualità ISO 9001:2008 ottenuta nel 2006 e confermata anche nel 2016 è uno stimolo a continuare nel processo di miglioramento.

Disporre di personale qualificato, preparato e motivato costituisce quel valore aggiunto che solo l'elemento umano può fornire. Il Socio che si reca presso uno dei nostri punti deve trovare personale qualificato che lo possa assistere, consigliare e guidare in tutte le attività connesse con la mobilità.

Le frequenti e repentine innovazioni, sia normative che tecnologiche e un tipo di attività, quella dei servizi in particolare, da gestire più per competenze che per iter processuali, rendono fondamentale una continua formazione ed un costante aggiornamento professionale.

Nel 2017 si ultimeranno i lavori di ristrutturazione della parte di sede posta su via Brennero n. 71. I nuovi spazi da subito saranno utilizzati dall'Ente e dalla Trentino Mobilità Spa.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 73.870, che viene destinato ad incrementare gli utili del patrimonio netto portati a nuovo.

Trento, 27 marzo 2017

IL PRESIDENTE
(Comm. Roberto Pizzinini)

